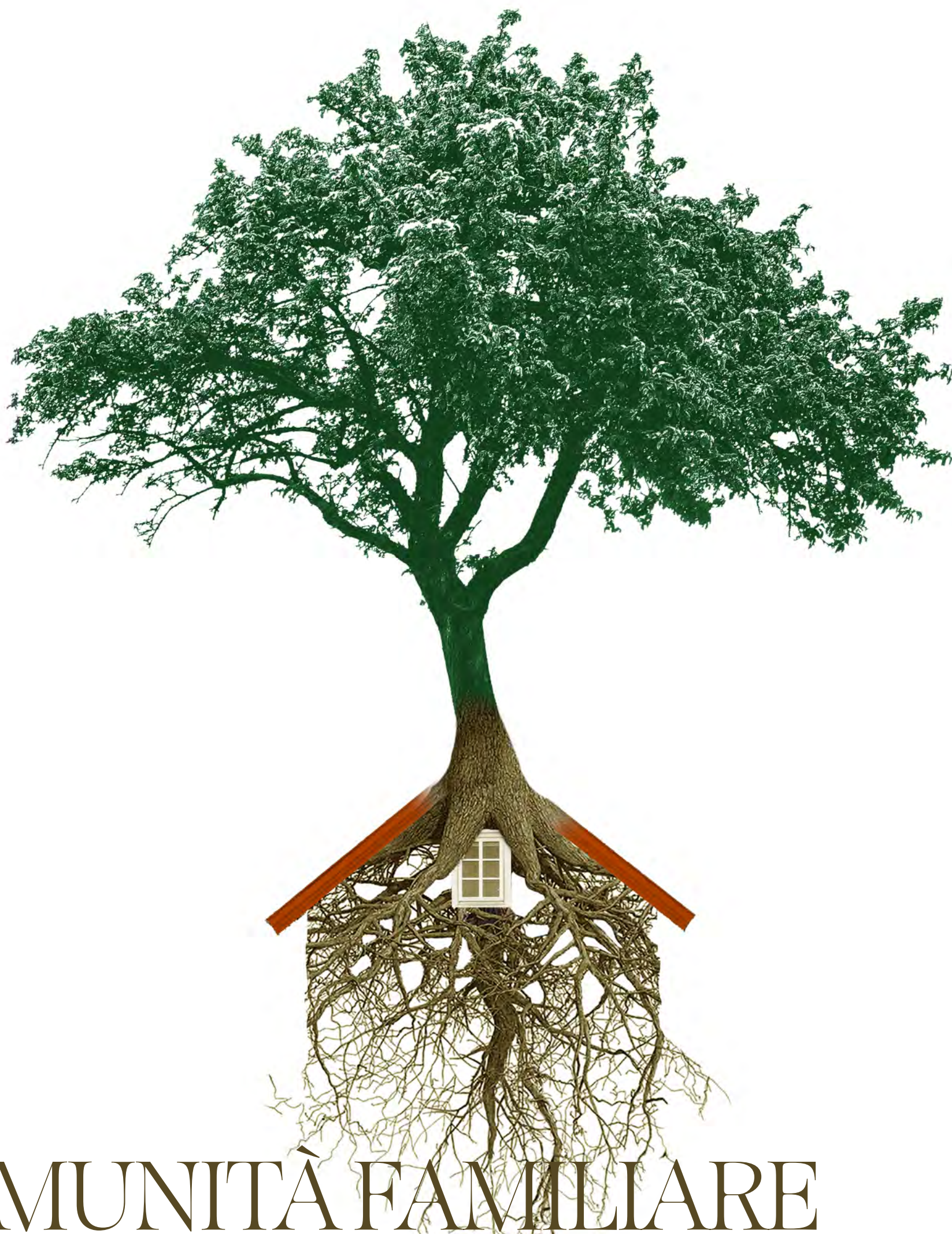




COMUNITÀ FAMILIARE E FUNZIONE GENITORIALE: LA RELAZIONE CON ADULTI DI RIFERIMENTO

35° ANNIVERSARIO DEL COORDINAMENTO NAZIONALE DELLE COMUNITÀ DI TIPO FAMILIARE PER I MINORENNI

GIORNATE DI STUDIO E APPROFONDIMENTO

In occasione del **35° anniversario dalla sua costituzione**, il Coordinamento Nazionale delle Comunità di Tipo Familiare per i Minorenni promuove due giornate di studio e confronto, con l'obiettivo di approfondire e valorizzare il modello delle **Comunità di Tipo Familiare**, confermando l'attualità e la centralità delle disposizioni previste dalla normativa nazionale di riferimento — Legge 4 maggio 1983 n. 184 e successive modificazioni.

La normativa stabilisce che il minore temporaneamente privo di un contesto familiare idoneo, qualora non sia possibile l'affidamento a un'altra famiglia o a una persona singola, possa essere accolto in una Comunità di Tipo Familiare. Tali comunità, per loro natura, devono garantire un contesto di vita quanto più possibile assimilabile a quello familiare, sia sotto il profilo della strutturazione abitativa, sia sul piano relazionale e affettivo, attraverso l'assunzione da parte degli adulti di un ruolo educativo e di cura, volto a favorire il **benessere psicologico e lo sviluppo dei minori e dei nuclei accolti**.

L'esperienza maturata in questi anni e le evidenze emerse dalle attività di ricerca confermano la necessità di riconoscere agli educatori il delicato compito di esercitare una funzione genitoriale di grande responsabilità e complessità. Un ruolo che richiede un costante investimento in formazione, aggiornamento e supervisione, strumenti imprescindibili per garantire qualità ed efficacia nell'**intervento educativo**.

22 OTTOBRE	
17.00	Incontro dei coordinatori di comunità coinvolti nei percorsi di formazione <i>a cura della dottoressa Marzia Saglietti</i>
23 OTTOBRE	
08.30	Accoglienza
09.00	Apertura del Convegno: <i>Giovanni Fulvi (Presidente CNCM)</i>
09.15	Progetto Mum's: Le madri dal Gambia e del Mali raccontano i viaggi dei figli <i>Intervengono: Luca Attanasio (giornalista), Ibraihm Lou (giornalista)</i> Saluti delle Autorità <i>Interviene: Rappresentante Fondazione The Human Safety Net Lanfranco Maria Tenaglia (Presidente del Tribunale per i Minorenni di Venezia)</i> L'attualità di un Veneziano del 1500: San Girolamo Emiliani <i>Interviene: Suor Silvia Carboni (direttivo CNCM)</i>
10.00	La cura delle relazioni tra gli educatori che operano nelle Comunità: Ricerca e formazione nelle Comunità per i Minorenni <i>Interviene: Marzia Saglietti (psicologa e ricercatrice)</i>
11.00	Pausa
11.30	Comunità per bambini con genitore: una ricerca di approfondimento <i>Interviene: Laura Palareti (professoressa associata in psicologia sociale Università di Bologna)</i>
12.30	Il Progetto P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per prevenire l'Istituzionalizzazione) e le Comunità di Tipo Familiare, quale possibile integrazione? <i>Interviene: Paola Milani (responsabile Scientifica nazionale LEPS PIPPI - Università di Padova)</i>
13.30	Pranzo
15.30	Una lettura filosofica delle relazioni genitoriali <i>Interviene: Maura Gancitano (saggista, filosofa e co-fondatrice di Tlon)</i>
16.30	Presentazione dei Poster dalle Comunità: servizi, attività ed esperienze In contemporanea Tavolo di lavoro tra le delegazioni estere: <i>FICE Anna Katharina Schmid Francia ANMECS Alain Vinciarelli (da confermare) Svizzera – Ticino Mario Ferrarini e Vito Lo Russo (da confermare) Usa ACRC Kari Sisson Coordina Sigrid James (Università Kassel - Germania)</i>
18.30	Spettacolo a cura della Coop. Kairos “Le Case che siamo”

La **prima giornata** sarà dedicata all'analisi dei bisogni di supporto, formazione e supervisione degli educatori, riconoscendo l'importanza di sostenere gli operatori nella gestione delle complesse dinamiche relazionali ed emotive proprie del loro incarico.

Nella **seconda giornata** – 24 ottobre si approfondirà il tema della collaborazione e del dialogo tra educatori delle comunità e gli altri adulti di riferimento per i minorenni accolti — siano essi i familiari, i tutori, o i professionisti dei servizi coinvolti nei percorsi di tutela e sostegno.

Questo anniversario rappresenta un'importante occasione per consolidare il patrimonio di esperienze, riflettere sulle sfide attuali e future, e riaffermare il valore del modello di comunità di tipo familiare quale risorsa fondamentale nel **sistema di tutela dei minorenni**.

24 OTTOBRE	
09.00	Apertura seconda giornata e saluto autorità
09.30	Punto di vista esperienziale: la formazione e il sostegno per buone adozioni e affidamenti familiari <i>Intervengono: Vera De Rossi Romanzi (educatrice), Espérance Hakuzwimana (scrittrice), Leila Zannie (psicoterapeuta e formatrice)</i>
11.00	Pausa
11.30	Strumenti per la supervisione pedagogica della relazione educativa <i>Interviene: Ermanno Tarracchini (professore, esperto in NeuroPedagogia dell'Attività Mentale e della relazione educativa)</i>
12.30	L'integrazione degli adulti che si occupano dei bambini e degli adolescenti <i>Interviene: Giorgio Tamburlini (pediatra, Presidente del Centro per la Salute dei bambini e delle bambine)</i>
13.30	Pranzo
14.30	Linee di Indirizzo Nazionali sull'Affidamento Familiare e delle Strutture Residenziali, l'integrazione tra i diversi attori <i>Intervengono: Claudio Cottatellucci (presidente Associazione Italiana Magistrati Minorili e della Famiglia), Consiglio Nazionale Ordine degli Assistenti Sociali, Renato Sampogna (Dirigente divisione IV della direzione per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), Rappresentante Tavolo Nazionale Affido</i>
16.00	Confronto in assemblea con le delegazioni estere, presentazione collaborazioni future
16.30	Conclusioni e prospettive

PER ISCRIZIONI CLICCA QUI